

SERVIZIO TELEMATICO DOGANALE

Avvertenze: Questa guida vuole costituire un piccolo aiuto per gli operatori che hanno già presentato richiesta di adesione al servizio telematico doganale **on-line** e che presso gli Uffici dell'Agenzia delle Dogane **hanno già ritirato** la relativa autorizzazione, oppure che si propongono di farlo.

Si precisa in ogni caso che questa guida rapida **non esime** dalla lettura del *Manuale utente* presente nell'ambiente del Servizio Telematico Doganale.

SOMMARIO

PRIMO ACCESSO	
GENERAZIONE CERTIFICATO DI FIRMA DIGITALE	7
PREPARAZIONE INVIO	12
FIRMA DEL FILE	14
TRASMISSIONE	16
INTERROGAZIONE	18
ABILITAZIONE ALL'AMBIENTE REALE	21

PRIMO ACCESSO

Operazione che consente all'utente di scaricare le credenziali per utilizzare il servizio telematico e si effettua accedendo all'AMBIENTE DI PROVA

SITUAZIONI CHE SI POTREBBERO VERIFICARE

Caso 1) società che richiede il servizio specificando di avvalersi di uno o più sottoscrittori

- effettuare un PRIMO ACCESSO con il codice di accesso della Società: nella stampa delle credenziali sarà presente la **password di accesso all'applicazione** necessaria per accedere alle applicazioni del telematico. Non sono presenti il PIN ed il PIN di revoca
- effettuare un PRIMO ACCESSO per ciascun sottoscrittore, con il relativo codice di accesso: nella stampa delle credenziali del sottoscrittore/i è presente il PIN, necessario per generare il certificato di firma digitale, ed il PIN DI REVOCA da utilizzare qualora si rendesse necessario il blocco del certificato, dopo che è stato generato.

Caso 2) società che richiede il servizio con sottoscrittore già in possesso del certificato di firma di un altro Ente riconosciuto

- effettuare un PRIMO ACCESSO con il codice di accesso della Società: nella stampa delle credenziali sarà presente la **password di accesso all'applicazione** necessaria per accedere alle applicazioni del telematico. Non sono presenti il PIN ed il PIN di revoca
- effettuare un PRIMO ACCESSO per ciascun sottoscrittore, con il relativo codice di accesso: nella stampa delle credenziali del sottoscrittore **non sono presenti** il PIN, ed il PIN DI REVOCA perché il sottoscrittore non deve generare il certificato di firma dell'Agenzia delle Dogane, ma utilizzerà il certificato che ha dichiarato di possedere.

La funzione **PRIMO ACCESSO** è raggiungibile dall'ambiente di prova

<u>www.agenziadogane.gov.it</u> Servizio Telematico (E.D.I.) Accesso al servizio Ambiente di prova

Nella pagina visualizzata occorrerà selezionare OPERAZIONI DI SERVIZIO



poi PRIMO ACCESSO

Operazioni di servizio	1	
Apertura sessione	Sei nella sezione > Oper	azioni di Servizio > Primo accesso
Dati di accesso		
Attiva modifiche		
Cambio Password	Codice fiscale:	
Cambio Password-rete		
Registra la tua e-mail	Postazione n.:	
Abilita ambiente reale		
Primo accesso	Autorizzazione n.:	
Modifica i tuoi dati		
	Codice di accesso:	
	Operazioni di servizio Apertura sessione Dati di accesso Attiva modifiche Cambio Password Cambio Password-rete Registra la tua e-mail Abilita ambiente reale Primo accesso Modifica i tuoi dati	Operazioni di servizioApertura sessioneSei nella sezione > OperDati di accessoAttiva modificheCambio PasswordCodice fiscale:Cambio Password-retePostazione n.:Registra la tua e-mailAbilita ambiente realePrimo accessoAutorizzazione n.:Modifica i tuoi datiCodice di accesso:

I dati richiesti nella maschera che si presenta sono:

- codice fiscale : indicare quello dell'utente:
- postazione : indicare quella che si legge nell'autorizzazione all'accesso rilasciata dall'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane (*postazione di collegamento*);
- autorizzazione : trascrivere il numero dell'autorizzazione all'accesso indicata sempre nell'autorizzazione di cui sopra;
- codice di accesso : è il codice alfanumerico di 8 caratteri che l'Utente avrà provveduto a stampare insieme all'istanza e alla scheda informativa, all'atto dell'invio della richiesta di adesione on-line.

La **conferma** dei dati effettuata cliccando sull'apposito tasto, consentirà di visualizzare e stampare le **credenziali** necessarie per utilizzare le funzionalità offerte dal servizio telematico – <u>sia nell'ambiente di prova che nel reale</u> - e per accedere ai servizi di rete per la generazione del certificato.



Si ritiene utile precisare che le credenziali <u>dovranno essere conservate con estrema cura</u>, in quanto

NELLE CREDENZIALI DELLE SOCIETA' la **password di accesso all'applicazione** dovrà essere utilizzata ogniqualvolta si acceda alle applicazioni presenti nell'ambiente del servizio telematico - **sia di prova che reale** - (vedasi schermata sottostante)

NELLE CREDENZIALI DEL SOTTOSCRITTORE il **pin** (se presente) sarà lo stesso da utilizzare ogni volta per generare il certificato di firma che, attualmente, ha **validità di tre anni**.



EVENTUALI PROBLEMI E RELATIVA SOLUZIONE

- 1 Ho fatto l'operazione di PRIMO ACCESSO ma non ho stampato le credenziali
- 2 Ho stampato le credenziali ma le ho smarrite
- 3 Non ho stampato le credenziali perché quando cerco di fare il PRIMO ACCESSO mi dice "codice bloccato

Soluzione

Chiedere un nuovo codice di accesso dalla pagina *dell'Istanza di adesione*, a sinistra **Chiavi e password**





Istanza di adesione al Servizio Telematico doganale

Leggere attentamente i riferimenti normativi e le definizioni proprie del servizio, riportati nel documento: <u>Istruzioni per</u> l'adesione al Servizio Telematico

utilizzando l'apposita funzione

Qualora tali password andassero ugualmente smarrite, oppure non si è proweduto alla stampa del codice di accesso, è possibile ottenere se Uffici abilitati dell'Agenzia per farsi riconoscere ed ottenere lo sblocco del codice e quindi procedere per la stampa delle nuove password e de Se hai smarrito le password <u>richiedi un nuovo codice di accesso</u>

Compilare la maschera con i dati del soggetto di cui si richiede il nuovo codice

RICHIESTA NUOVO CODICE DI ACCESSO

Indicare il codice fisc autorizzazione.	ale o Il codice eori, i	il numero della pos	tazione di collegamento e	d il numero di
Codice fiscale:				
Codice Eori:				
Postazione n.:				
Autorizzazione n.:				



Dopo aver stampato la pagina che contiene il nuovo codice di accesso, contattare l'Ufficio delle Dogane di riferimento per concordare le modalità per lo sblocco.

Solo dopo che l'ufficio doganale ha effettuato lo sblocco, è possibile utilizzare il codice stampato per effettuare l'operazione di PRIMO ACCESSO

GENERAZIONE CERTIFICATO DI FIRMA DIGITALE

La generazione del certificato avviene utilizzando l'applicazione "gestione certificati"

raggiungibile da



presente nell'ambiente del telematico di prova, in alternativa è possibile collegarsi ai seguenti indirizzi web: <u>https://generaambiente.agenziadogane.it</u> tramite Internet, <u>http://telematico.generaambiente.dogane.finanze.it</u> tramite linea dedicata.



All'apertura della sessione verrà visualizzata una pagina dalla quale sarà possibile sia accedere all'applicazione **Sistema di Gestione dei Certificati** che scaricare l'applicazione **Firma e Verifica**, con i relativi <u>manuali di istruzioni</u>:

	Sistema di Gestione dei Certificati
Istruzio	ni per l'utilizzo dell'applicazione "Sistema di Gestione dei Certificati
	scarica la JVM versione 1.5 (se non installata)
	Accedi al Sistema di Gestione dei Certificati
	Firma <u>eVerifica</u>
	Ambiente Windows
Ist	ruzioni per l'installazione del software di "Firma e Verifica"
	FirmaVerifica2.1.exe
	Ambiente Mac
Ist	ruzioni per l'installazione del software di "Firma e Verifica"
	FirmaVerifica2.1.zip
	Ambiente LINUX
Ist	Ambiente LINUX ruzioni per l'installazione del software di "Firma e Verifica"

Dopo l'accesso all'applicazione "Sistema di Gestione dei Certificati" è possibile generare la coppia di chiavi dell'utente, pubblica e privata, che saranno successivamente utilizzate per il calcolo dei codici di autenticazione. In sequenza l'utente deve:

Selezionare la funzione 'Genera certificato':



eseguita la selezione viene visualizzata nella finestra principale la maschera di seguito riportata (tale finestra potrebbe apparire anche in una fase successiva):



Alla richiesta di installare il certificato di protezione è necessario rispondere "SI".

Per effettuare la generazione, viene richiesta l'indicazione dei dati identificativi del soggetto titolare del certificato, anche riportati nella stampa ottenuta con la funzione 'Primo accesso' nel Servizio telematico doganale:

- codice fiscale;
- PIN;
- Numero postazione (o progressivo sede);
- Numero di autorizzazione (quest'ultimo è quello che risulta nella stampa dell'autorizzazione rilasciata dall'ufficio doganale).





	Genera Co	ertificato 📀)
Genera certificato	Permette l'emissione di un	certificato	
	Codice Fiscale	xxxxxxxxxxx	
Sospendi certificato	PIN	•••••	
	Postazione Numero	00X	
	Autorizzazione Numero	XXXXXXXXX	
• Riattiva certificato	Esegui	Cancella	

Per avviare l'operazione l'utente deve selezionare il pulsante "Esegui".

L'applicazione si connette automaticamente con il server di registrazione dell'Amministrazione finanziaria (RA centrale), che verifica i dati e ne invia un riscontro in risposta.

Come mostrato nella figura che segue, l'applicazione visualizza alcuni dati generali:

	AGENZIA			
***	DOGANE		- ARE	
Genera	Dati utente			
Genera certificato	Dati utente Codice fiscale	OXXXXXXXXXX O	CommonName	0xxxxxxxxx:0-001
Genera certificato	Dati utente Codice fiscale Sede	0xxxxxxx 0 001	CommonName Country	0xxxxxxxxx;0-001
Genera certificato	Dati utente Codice fiscale Sede Organization	0xxxxxxx 0 001 Agenzia delle Dogane	CommonName Country Organization Unit	0xxxxxxxxx;0-001 IT Servizio Telematico

Dopo aver verificato la coerenza dei dati, potrà essere selezionato il pulsante 'Genera Certificato' opportunamente evidenziato.

Successivamente, viene richiesta l'indicazione del dispositivo in cui dovrà essere registrato il certificato ed il relativo percorso:

Scelta no	me file KeyStore		?
Salva in: 📔	000000000000	- 🛨 🖬 🛨	•
🖬 keystore.	ks		
Nome file:	keystore		Salva

A questo punto verrà richiesto all'utente di digitare una password, liberamente creata dall'utente di minimo 4 caratteri.

Inserime	nto Password KeySt 🗙
Password	****
	Ok
Java Applet Wi	ndow

Detta password sarà poi richiesta in fase di firma (con l'applicazione "Firma e Verifica" o con il modulo Firma presente in "Intr@web") di un file da inviare con il servizio telematico doganale.

L'applicazione in questa fase provvederà a:

- generare la chiave pubblica e privata dell'utente;
- registrare la chiave privata sul dispositivo scelto;
- e comporre con la chiave pubblica la richiesta di iscrizione che viene trasmessa al server di certificazione (CA-Certification Authority) il quale:
 - o controlla che l'utente non sia già titolare di un altro certificato ancora valido;
 - controlla che la stessa chiave pubblica non risulti già assegnata ad un altro utente;
 - o genera e registra il certificato dell'utente;
 - restituisce il certificato all'applicazione.

Al termine l'applicazione provvederà a registrare sul dispositivo prescelto il certificato, creando un unico file di nome keystore.ks, che non va cancellato, rinominato o alterato in alcun modo, in quanto contenendo anche la chiave privata dell'utente, non è riproducibile se non ripetendo l'operazione di generazione. Si consiglia di eseguire immediatamente una copia del dispositivo di firma.



Dopo aver registrato il certificato di firma su uno specifico percorso (il percorso di memorizzazione del certificato verrà richiesto anche per apporre la firma del file da inviare con il servizio telematico - con l'applicazione "Firma e Verifica" o con l'applicazione "Intr@web" - e deve essere sempre ricordato dall'utente) l'applicazione visualizza l'avvenuta conclusione dell'operazione nella figura che segue:



PREPARAZIONE INVIO

L'utente abilitato al servizio telematico dovrà provvedere alla preparazione del file da trasmettere.

Informazioni sul record ti testata del file sono reperibili nell'ambiente del Telematico di Prova, dove è anche disponibile un file che può essere utilizzato come fac-simile per creare il record di testata.



L'applicazione *Intr@web* contiene il modulo utilizzabile per preparare il file da trasmettere attraverso la funzione **PREPARA INVIO** raggiungibile da **WEB**

Si possono verificare due situazioni:

1) Utente che utilizza l'applicazione intr@web per creare l'elenco mediante l'inserimento dei dettagli

In questo caso, dopo l'inserimento dei dettagli, è necessario approvare l'elenco attraverso la funzione *Approva/Sblocca Approva* raggiungibile da Elenco

Dopo questa operazione, che consente di aggregare i dettagli, l'elenco apparirà con un segno verde.



Successivamente sarà necessario utilizzare il modulo PREPARA INVIO, disponibile sotto WEB, per creare il file da firmare, che l'applicazione visualizzerà come Tipo file : File invio.

A conclusione della procedura, verrà visualizzato un messaggio che conterrà il nome del file che è stato generato ed il percorso nel quale l'utente ha scelto di salvarlo.

Da notare che il nome del file è costituito da

⇒ primi 4 caratteri sono il codice utente

⇒ gli altri quattro caratteri

rappresentano il mese e il giorno corrente

⇒ I significa che contiene elenco intra

 $\Rightarrow\,$ i due caratteri seguenti rappresentano il progressivo invio inserito in fase di preparazione

Questo costituisce il file pronto per l'inserimento della firma digitale.

2) Utente che dispone del file *scambi.cee* generato dal proprio software gestionale

In questo caso occorre preliminarmente caricare l'elenco presente nel file scambi.cee attraverso l'apposita funzione *Importa – scambi.cee – file singolo* presente sotto ELENCO.

Si continuerà poi eseguendo tutte le operazioni descritte al punto 1)



Per quanto riguarda le altre tipologie di dichiarazioni che è possibile trasmettere per via telematica, rinviamo alla consultazione dei relativi manuali e tracciati record disponibili nel menu "**Ti aiuto?**" – "**Manuali utente**" (vedi pag.4)



FIRMA DEL FILE

Il file opportunamente preparato, è ora pronto per l'inserimento della firma digitale.

A questo scopo si utilizza l'applicazione *Firma e verifica* scaricabile dall'ambiente del telematico di prova, dalla stessa pagina in cui si trova il Genera Ambiente (vedasi a pagina 6 della presente guida rapida)

L'avvio dell'applicazione propone questa schermata, nella quale è possibile selezionare le principali funzioni:

- Firma: per firmare un file;

- Verifica: per verificare un file firmato.

Per eseguire le funzioni, occorre cliccare con il tasto sinistro del mouse sul bottone

corrispondente.



Il menù (in alto sulla finestra) consente di accedere ad altre funzionalità, delle quali **Configura** permette di configurare il percorso nel quale è stato salvato il certificato di firma



dell'utente (file keystore.ks creato mediante l'operazione di Genera Ambiente).



Dopo configurato il aver percorso nel quale si trova il certificato di firma da utilizzare, occorrerà quindi importare il file da premendo firmare: il tasto **IMPORTA** si apre una maschera di ricerca nella quale andrà selezionato il percorso in cui è collocato il file stato

opportunamente preparato per l'invio

Dopo aver selezionato il file importato, la pressione del tasto

arà aprire una

Firma

maschera nella quale l'utente dovrà inserire la password di fantasia che avrà messo a copertura del certificato all'atto della generazione dello stesso (pagina 9 della presente guida).

😟 Identificazione del Titolare	
Inserire la password OK Annulla	

Se la suddetta operazione va a buon fine, il file firmato viene visualizzato nella *Lista dei file firmati nella parte inferiore della maschera* e sarà anche disponibile nel disco fisso la sotto cartella *firmati* della posizione in cui si trova il software *Firma e verifica*.

Il suddetto file, che avrà l'ulteriore estensione *.p7m,* è il file pronto da trasmettere.

	Optimizer File	
	Selezione File	
	Importa	
	Lista file da firmare	
	00001011.RDD	<u> </u>
🏞 Firma		~
E		-
Verifica		
	C:\FirmaVerifica\dafirmare	
(ends	Fire	
	Lista filo firmati	
satterer .	00001011 DDD p7m	141
ö	00001011.KDD.p/III	<u> </u>
19		
ē		
>		
Š		
		X
σ		
ma		

ATTENZIONE: il software Intr@web è integrato con il modulo "FIRMA E VERIFICA" raggiungibile da WEB → FIRMA DIGITALE

TRASMISSIONE

La <u>prima</u> trasmissione di file deve essere effettuata in **ambiente di addestramento** in quanto questo è l'unico ambiente inizialmente disponibile .

Ovviamente tale ambiente di addestramento, proprio perché di prova, ha lo scopo di consentire all'utente di effettuare i necessari test sulle proprie applicazioni, ma <u>le</u> <u>dichiarazioni inviate in questo ambiente non vengono acquisite dal sistema</u> <u>informatico dell'Agenzia delle Dogane e non hanno quindi alcun valore.</u>

Dall'ambiente di Prova del Servizio Telematico, dalla sezione **Operazioni su file** selezionare l'opzione *Trasmissione*.

Servizio telematico doganale - Ambiente di Prova					
Operazioni di servizio	Operazioni su file Trasmissione Interrogazione	Operazioni di prelievo	9	Servizi	Ti aiuto?

Qualora il sistema dovesse richiedere di effettuare il login, il nome utente e la password da utilizzare sono gli stessi di cui si è detto sopra, descritti anche a pagina 13 del Manuale utente

(codicefiscale-progressivosede e password di accesso all'applicazione).



La maschera che si apre richiede di selezionare il percorso nel quale andare a recuperare il file precedentemente firmato che avrà come ulteriore estensione **.p7m**

Una volta confermato l'invio, l'utente riceverà di ritorno un numero di codice file

STD - Riepilogo invio - Packard Bell	it/TelematicolnvioFileWEB/GestireInvioFileServlet	V V Errore certificato	Google
Ele Modifica Visualizza Preferiti Strumenti 2 R - Collegamenti Di HotMail gratuita Di Personaliz	za collegamenti 👩 Personalizzazione collegamenti 🔊 Windows 🖉 V	VindowsMedia	
😭 🏟 🌈 STD - Riepilogo invio		🚹 Pagina iniziale 🔹 🔝 Feed (J) 🔹 i	🖶 St <u>a</u> mpa 🔹 🔂 Pagi <u>n</u> a 🗸 🍈 S <u>t</u> rumenti 🗸 🦈
	AGENZIA DOGANE	Home solo testo	<u>~</u>
	Servizio telematico doganale - Ambiente di I	Prova	0.
Ope servi	erazioni di Operazioni su file Operazioni di Se izio prelievo	ervizi Ti aiuto?	<u>2</u> 4.
	Sei nella sezione > Operazioni su File > Trasmissione Data: 01/03/2008 Codice abilitato: 0290 Utente: 9721	0890584-001	
	Il file:		. 111×.
Q	D:\Documents and Settings\MASSIMO\Desktop\02900301.10	1.p7m	O
	è stato trasferito sul Sistema e registrato con il n.:	718030	
	Verificare il risultato dell'elaborazione utilizzando la fut.	terrogazione	_
0	Caratteristiche del file:	<u>(</u>)	-
14 C 2	Tino invio-	Dichiarazioni Intrastat	
			😜 Internet 🔍 100% 👻 🚲
Start OPosta in arrivo - Micro OPosta in arrivo - Micro	/eb: 0640960 📑 GUIDA 2RAPIDA AL S 🥖 STD - Riepilogo invio		🕑 🖸 💱 💆 🗾 9.36

ATTENZIONE: questo è il numero di riferimento che l'utente, tramite la funzione *Interrogazione* dal menù **Operazioni su file** andrà ad interrogare per verificare il buon esito della trasmissione.

INTERROGAZIONE

Come detto, l'opzione *Interrogazione* consente all'operatore di verificare il buon esito del file inviato.

Servizio telematico doganale - Ambiente di Prova								
Operazioni di servizio	Operazioni su file Trasmissione Interrogazione	Operazioni di prelievo	Т	Servizi	Т	Ti aiuto? 🛛		

Se, interrogando il numero di *codice file* ricevuto all'atto della trasmissione, l'esito dei controlli, sia formali che sostanziali, non rileva alcun errore, è corretto ritenere che la trasmissione sia andata a buon fine.

A questo punto, cliccando su **dettagli**, in fondo alla pagina a sinistra, è possibile prendere visione di ulteriori informazioni relative all'invio e, procedendo, cliccando su <u>POSITIVO</u>, l'utente potrà visionare e stampare la ricevuta contenente anche il numero di protocollo assegnato alla dichiarazione trasmessa

STD - Dettaglio File - Packard Bell	ano it Telemetico Vieneliaza		Sandat			
Ele Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ? R Collegamenti @ HotMail gratuita @ Perso	paneliu refermaticovi sualizzar pnalizza collegamenti 🖉 Pe	ersonalizzazione collegame	enti 🧃 Windows 🍙 W	VindowsMedia		("")
😭 🏟 🌈 STD - Dettaglio File				🐴 Pagina ini <u>z</u> iale 🔹 🔝 Fi	eed (J) 🔹 🖶 St <u>a</u> mpa 🔹 🔂	Pagi <u>n</u> a + 🍈 S <u>t</u> rumenti + 🂙
	Guida			<u>Nuova ricerca</u>	1	<u>^</u>
and the second s		Dichiarazioni Intras	tat - Codice file 7132	12		
		Testa	ta del file			
	Utente abilitato:	0290	Nome del file:	02900214.115		
	Sezione doganale:	278100	Localizz. merci:	of of the second s		
	Utente autorizzato:	06409601009	Sede:	001		
(3)		1992		103	1	
		Stato el	aborazione			
1000	Data Invio:	14/02/2008 17:29:07	Data Ricezione:	14/02/2008 17:29:07	1.086	
	Controllo Formale:	14/02/2008 17:29:07	Correttamente effet	tuato	- BS28-	
	Annullamento:	Non effettuabile	Confettamente eneu	tuato		4
	Amandinento		477.1	(A.S.).		Sup I
	1999	Documenti c	ontenuti nel file		1	
. V.	V					
	Numero Elenchi:	1				
			1670 · · ·			
	Dettagli			Indietro		
					-	M
Posta in arrivo - Mirzo	ntr@Web+ 0640960	na mento 5 - Micros		STD - Dettanlin File -	Adobe Accobat Stand	♥ 100% ▼

In presenza di un invio andato a buon fine, s'invita l'utente a prelevare il file firmato dall'Agenzia delle Dogane dalla posizione "Operazioni di prelievo" – *prelievo esiti*



Per verificare il contenuto del file prelevato, è necessario utilizzare il modulo VERIFICA dell'applicazione FIRMA E VERIFICA di cui si è detto a pagina 6 e 12 della presente guida rapida (le istruzioni per l'utilizzo del software sono presenti all'interno dello stesso, nel menu "Aiuto").



Nel caso venga richiesta la password del "Gestore autorità di certificazione", se non è stata modificata assume il valore di default "123456".

Richiesta Password del Gestore autorità di certificazione					
Inserire la password del Gestore autorità di certificazione OK Annulla					

ATTENZIONE: L'operatore è tenuto a scaricare, verificare e consultare il file di esito, in quanto, qualora venissero riscontrati errori, formali o sostanziali, la dichiarazione sarà respinta e i **dettagli** conterranno informazioni sull'errore.

Ovviamente una dichiarazione respinta dovrà essere inviata nuovamente entro il termine di presentazione e con l'errore che ne impediva l'acquisizione debitamente rimosso.

Se la dichiarazione venisse rinviata lo stesso giorno, il progressivo invio da specificare durante la fase di *preparazione del file* sarà successivo a quello utilizzato per la preparazione del file precedentemente scartato e comunque non certamente uguale, pena lo scarto ai controlli formali con l'indicazione dell'errore: *Nome del flusso gia' utilizzato*

ABILITAZIONE ALL'AMBIENTE REALE

Dopo il primo invio con esito positivo, sempre dall'ambiente di addestramento, accedendo alla funzione appropriata dal menù **Operazioni di servizio**, l'utente potrà *abilitarsi all'ambiente reale*.



Dopo la ricezione del messaggio di abilitazione avvenuta, sarà possibile accedere all'**ambiente reale** e trasmettere quindi, con le stesse modalità di cui sopra, le dichiarazioni che s'intendono presentare.

